Giulio Vaccaro (Roma, 1980) è ricercatore di Filologia della letteratura italiana presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea-CNR (Roma). Si è laureato presso l'Università La Sapienza di Roma (2003) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana presso l'Università per stranieri di Siena (2007); nel 2014 e nel 2019 ha conseguito l'Abiltazione Scientfica Nazionale per la seconda fascia per il settore 10/F3 - Linguistica e filologia italiana. Dal 2004 al 2020 ha lavorato presso l'Opera del Vocabolario Italiano (prima come assegnista di ricerca, poi come ricercatore a tempo determinato, poi come ricercatore a tempo indeterminato); dal 2005 collabora ai progetti collegati al portale TLIon – Tradizione della Letteratura Italiana online (ENAV – Edizione Nazionale degli Antichi Volgarizzamenti dei classici latini nei volgari italiani; SALVIt – Studio Archivio e Lessico dei Volgarizzamenti Italiani). Dal 2009 al 2016 ha diretto il progetto DiVo - Dizionario dei Volgarizzamenti (di cui ha coordinato l'attività dell'unità della Scuola Normale Superiore di Pisa, all'interno di un progetto FIRB - Futuro in Ricerca 2010); dal 2014 al 2016 il progetto Manoscritti italiani in Polonia: ricerca, catalogazione, studio / Włoskie rękopisy w Polsce: poszukiwanie, inwentarz i badanie e ha coordinato il Laboratorio Volgarizzamenti: storia, testi, lessico presso il Centro di Elaborazione Informatica di Testi e Immagini nella Tradizione Letteraria della Scuola Normale Superiore. Nel 2018 è stato research fellow presso il Deutsches historisches Institut in Rom. Collabora al GSR-Grammatica Storica del Romanesco, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero e al VRC-Vocabolario del Romanesco Contemporaneo. Si occupa di volgarizzamenti di classici latini e mediolatini negli antichi volgari italiani (Albertano da Brescia, Seneca, Vegezio), di studio materiale dei manoscritti ai fini della storia della tradizione dei testi, di storia della lessicografia (con particolare riguardo alle vicende della Crusca nel Novecento), di contatti tra Italia e Spagna nel Medioevo e di autori dialettali romaneschi (Sindici, Tacconi, Zanazzo).

Pubblicazoni principali

Un libbro va, uno viè. Bibliografia della letteratura romanesca dal 1870 al 2000, Roma, Aracne, 2007.

Una lauda romanesca del Trecento, in «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», XII 2007, pp. 354-63.

Non c'è lingua come la romana. Il dialetto per Giggi Zanazzo, Roma, il Cubo, 2010.

[con Elisa Guadagnini] *Qui dice Tullio, qui parla lo sponitore. Il lessico retorico nei volgarizzamenti ciceroniani*, in «Studi di lessicografia italiana», XXVIII 2011, pp. 5-21.

L'arte del dire e del tacere. Un censimento dei manoscritti del De doctrina loquendi et tacendi nei volgari italiani, in «Medioevo Letterario d'Italia», VIII 2011, pp. 9-55.

Posso fare un unico vocabolarione romanesco? Per un Dizionario del romanesco letterario, in «il 996», n. 3 2012, pp. 65-85.

Veniamo da molto lontano e andiamo molto lontano. L'Opera del Vocabolario Italiano dalle Origini al 1992, in «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», XVIII 2013, pp. 277-390.

Una preoccupazione della storia. Il toscano e l'italiano di fronte all'Unità, in I Miti del Risorgimento e gli scrittori dialettali, a cura di M. Mancini, Roma, il Cubo, 2014, pp. 15-30.

Firenze, Aragona. Testi, traduzioni, contatto linguistico in un volgarizzamento trecentesco di Plutarco, in «Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano», XIX-XX 2014-2015, pp. 333-67.

Scritture e popolo a Roma tra Sette e Ottocento. Spigolature su testi giuridici, in «il 996», n. 3 2016, pp. 79-88.

I volgarizzamenti di Andrea Lancia, in Tradurre dal latino nel Medioevo italiano. Translatio studii e procedure linguistiche. Atti del convegno (Firenze, Fondazione Ezio Franceschini, 16-17 dicembre 2014), a cura di S. Cerullo e L. Leonardi, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2017, pp. 295-351.

Passione e ideologia: Bastiano de' Rossi editore e vocabolarista, in «Studi di lessicografia italiana», XXXIV 2017, pp. 243-79.

Cummedie nove, falsette e pantomimme. Il teatro nella Roma dell'Ottocento dai burattini alla compagnia Tacconi, in «il 996», n. 2 2017, pp. 59-74.

Morandi, in Altre voci per un'enciclopedia belliana, a cura di P. Gibellini e M. Sipione, Roma, Aracne, 2017, pp. 245-65.

[con C. Lorenzi Biondi] Firme e copie. I volgarizzamenti nel secondo Trecento, in «Rem tene, verba sequentur». Latinità e medioevo romanzo: testi e lingue in contatto, a cura di E. Guadagnini e G. Vaccaro, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2017, pp. 179-232.

Un volgarizzamento campanino della Chronica Martiniana, in «Contributi di filologia dell'Italia mediana», xxxi-xxxii 2017-2018, pp. 5-38.

[con M. G. Blasio] Il Libro dell'Aquila (sec. XIV). Cultura dantesca in area romano-laziale, Roma, Roma nel Rinascimento, 2018.

[con G. Stanchina] Verso il Vocabolario. Il Quaderno riccardiano e altri spogli lessicografici tra Vincenzio Borghini e Lionardo Salviati, in La Crusca e i testi. Lessicografia, tecniche editoriali e collezionismo librario intorno al "Vocabolario" del 1612, a cura di G. Belloni e P. Trovato, Padova, Libreriauniversitaria, 2018, pp. 167-298.

«Ma le borgate non si vedevano, inghiottite dall'oscurità». Il viaggio di borgata tra il romanesco e l'italiano, in P. D'Achille e C. Giovanardi, Vocabolario del Romanesco contemporaneo, Lettera B, Roma, Aracne, 2018, pp. 237-51.

L'orme, l'armi, i segni dell'antica fiamma. Citazioni dantesche nei volgarizzamenti, in «Significar per verba». Laboratorio dantesco per i 750 anni dalla nascita di Dante, a cura di D. De Martino, Ravenna, Longo, 2018, pp. 203-63.

Grafia e pronuncia, in Storia dell'italiano scritto, a cura di G. Antonelli, M. Motolese e L. Tomasin, vol. IV, Roma, Carocci, 2018, pp. 203-31.

I volgarizzamenti italiani, in La traducción en Europa durante la Edad Media, a cura di E. Borsari, San Millán de la Cogolla, Cilengua, 2018, pp. 235-66.

Storia di un mercante e del tribuno che lo fece re di Francia. Tre lettere di Cola di Rienzo a Giannino di Guccio Baglioni (1354), in «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», XXIII 2018, pp. 225-50.

La Novella di Bonaccorso di Lapo: una spicciolata nella Firenze del tardo Trecento (testo e commento), in «Studi sul Boccaccio», XLVII 2019, pp. 203-305.